



CASARTIGIANI
CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI

00179 Roma
Via Siria, 25

Tel. 06 5758081
Tel. 06 5780654
nazionale@casartigiani.org
www.casartigiani.org

CIRCOLARE N. 43/22

ROMA, 21/02/2022

Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (decreto-legge)

Roma 21 febbraio 2022 _ Il Consiglio dei Ministri di venerdì 18 u.s. ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali.

Le norme introdotte mirano a sostenere la ripresa economica e a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono il pieno dispiego. Le misure ammontano a quasi 8 miliardi, di cui circa 5,5 saranno destinati a fare fronte al caro energia e la restante parte invece a sostegno delle filiere produttive che stanno soffrendo maggiormente in questa fase.

Vediamo una breve sintesi delle due categorie di interventi, tenendo conto che il testo a disposizione (in allegato) non è ancora ufficiale e dunque che potrebbero intervenire possibili modifiche.

ENERGIA

L'intervento si divide in due parti:

- **Emergenza** > misure per calmierare nel breve tempo i costi delle bollette energetiche. Il governo è già intervenuto per ridurre la pressione per il "caro bollette" con 1,2 miliardi (III trimestre 2021), 3,5 miliardi (IV trimestre 2021) e 5,5 miliardi (I trimestre 2022). Con questo nuovo decreto vengono prorogate le misure già in essere, come **l'azzeramento delle aliquote relative agli oneri generali di sistema** applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in bassa tensione, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW, nonché alle utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico, **la riduzione dell'Iva al 5% e degli oneri generali per il settore gas**, il rafforzamento del **bonus sociale per le famiglie** con ISEE di circa 8.000 euro o di 20.000 nel caso di famiglie numerose e il **credito d'imposta per le imprese energivore**. Viene inoltre introdotto un nuovo contributo straordinario, sotto forma di **credito di imposta, in favore delle imprese gasivore**.
- **Prospettiva** > misure che consentano nel futuro di evitare altre crisi come quella in corso. Il decreto include un poderoso programma di accelerazione sul fronte delle **sorgenti rinnovabili**, in particolare per il fotovoltaico, con un intervento di semplificazione per l'installazione sui tetti di edifici pubblici e privati e in aree agricole e industriali.

Inoltre è previsto **l'incremento della produzione nazionale di gas** allo scopo di diminuire il rapporto importazione/produzione da utilizzarsi a costo equo per imprese e PMI.

Il provvedimento comprende anche un pacchetto di norme per aumento e **ottimizzazione dello stoccaggio di gas**.

È previsto l'aumento della produzione di **carburante sintetico** e supporto al suo utilizzo in settori strategici, come ad esempio trasporti e aerei.

POLITICA INDUSTRIALE

Per quanto attiene al sostegno alle filiere produttive, il decreto interviene su due settori in particolare che sono interessati da grandi trasformazioni in corso: automotive e microprocessori.

Automotive – Il provvedimento stanzi risorse pluriennali, fino al 2030, con l'obiettivo di favorire la transizione verde, la ricerca, la riconversione e riqualificazione dell'industria del settore automotive. Inoltre sono previsti incentivi all'acquisto di veicoli non inquinanti

Microprocessori – Sono previsti fondi pluriennali, fino al 2030, per la produzione nazionale di microchip.

Inoltre, viene ampliato l'ambito di interventi di riqualificazione e adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori finanziabili con il Fondo nuovo competenze e si incrementa il fondo per l'adeguamento dei prezzi, inserendo specifiche norme in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici in essere.

Infine, il decreto prevede stanziamenti a favore delle Regioni, in particolare per far fronte alle maggiori spese relative alla crisi pandemica, e ai Comuni che stanno affrontando l'aumento dei costi per l'illuminazione.

ALLEGATO

DL ENERGIA - 18.2.2022 ORE 13.40 – PCM_ BOZZA

